

Carissimi amici,

avrete senz'altro ricevuto valanghe di auguri, da amici e parenti, da persone che avete incontrato per strada, al bar, sul luogo di lavoro, da presentatori televisivi, da bigliettini prestampati di associazioni socio-culturali e politiche; tutti hanno augurato serenità e pace ma un attimo dopo tutti erano ritornati ai loro problemi quotidiani, alla loro indifferenza per i problemi degli altri.

In coscienza, non mi sento di accomunarmi a questo modo sbrigativo e distratto di porgere gli auguri, né so trovare parole diverse da quelle comuni per esprimere il mio augurio più sincero: la speranza che veramente qualcosa cambi nell'anno che verrà, che il rispetto per il prossimo vada al di là delle pure formalità, perché se tutti scenderemo dal piedistallo su cui ci siamo posti forse la qualità della vita migliorerà sensibilmente.

L'augurio che rivolgo a tutti non è quello di realizzare il proprio sogno, ma quello di avere un sogno che desti quell'io bambino che è in ciascuno di noi, un sogno che faccia vedere il mondo con occhi diversi, meno polemici, senza la presunzione di trovare a tutti i costi gli errori degli altri, di giudicare e di credersi i soli depositari della massima verità.

L'augurio che rivolgo a tutti, me compresa, è quello di trovare il senso della vita, l'entusiasmo per quello che facciamo, qualunque sia il nostro impegno quotidiano, e per il momento che stiamo vivendo, qualunque età abbiamo raggiunto.

Buon 2004 a tutti

Marcella

Agenda del mese

Giovedì 8

20,30

Hotel Salsello

INFORMAZIONE ROTARIANA
Bilancio dei primi sei mesi dell'anno sociale
e programmazione dei prossimi:
l'importanza del lavoro delle commissioni

Giovedì 15

20,30

Hotel Salsello

Incontro con Marcello Di Marzo, Cecilia
Martucci, Maurizio Simone -
"Tre modi di vedere il Brasile" -
Interverranno Carlucio Gemelli e Diego
Rodrigo Souza Silva, brasiliani attualmente
a Bisceglie

Giovedì 22

20,30

Hotel Salsello

Serata della memoria
Il segretario, prof. Raffaele Pastore,
tratterà il tema
"Internati militari italiani nei lager tedeschi",
rievocando esperienze personali e familiari.

Sabato 24

ore 9.00

Fiera del Levante
Bari

Seminario Distrettuale
Espansione e sviluppo dell'effettivo

Il programma dettagliato sarà distribuito
nell'incontro del 15

Giovedì 29

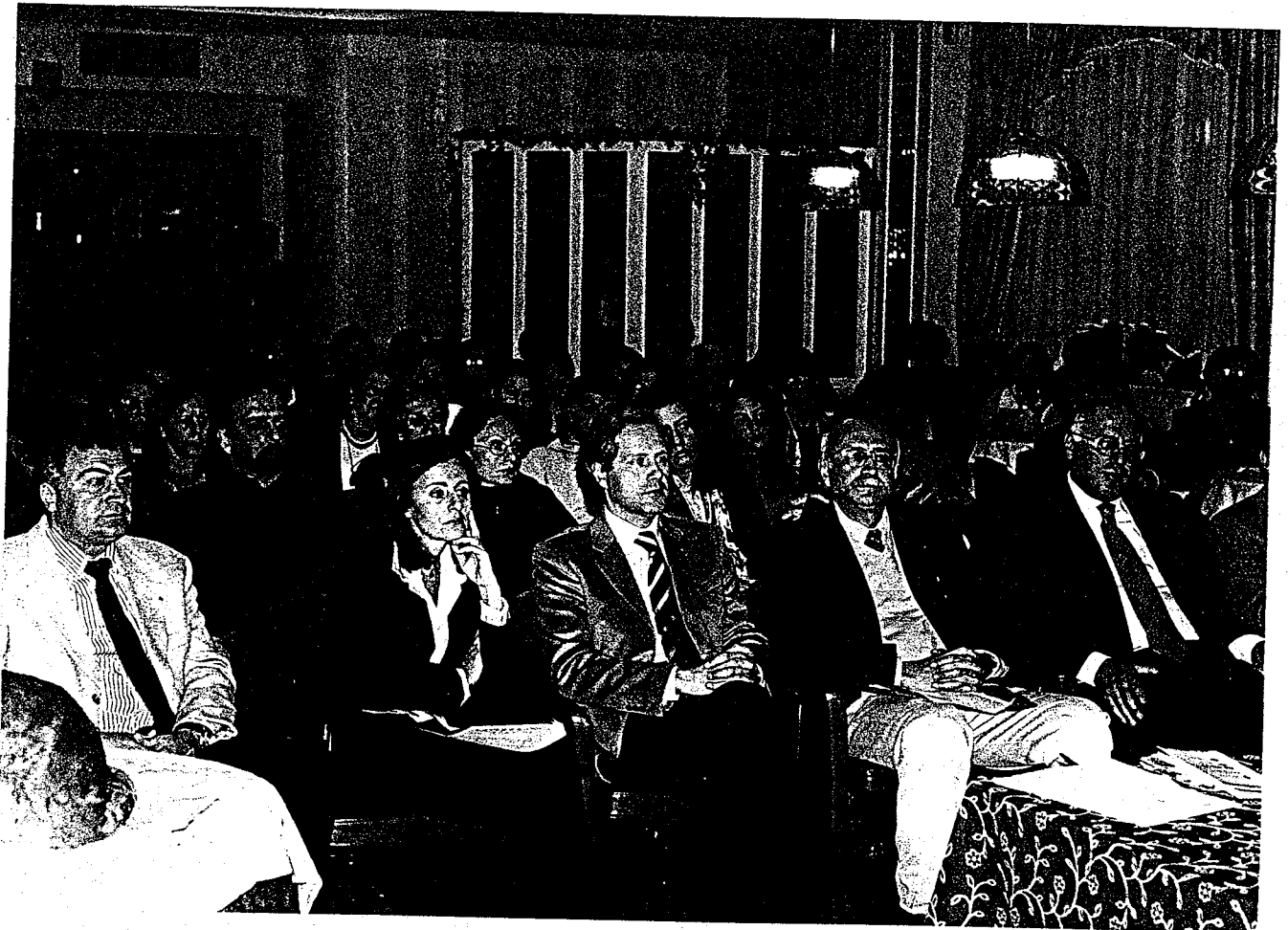
20,30

Hotel Salsello

Conversazione
del prof. Giovanni Cassanelli
sul tema
"Mercadante: l'anello mancante tra il
melodramma rossiniano e il melodramma
verdiano"
Saranno presenti alcuni amici del club di
Altamura, città natale di Mercadante

Il Segretario: L. Raffaele Pastore
Tel. 080-3986775





The Rotary Foundation

DOMANDA DI SOVVENZIONE DISTRETTUALE SEMPLIFICATA

Assicurarsi di compilare tutte le sezioni di questa domanda e di *includere qualsiasi informazione/pagina ove necessari*. Per formulare una domanda di Sovvenzione Semplificata, i club possono usare e allegare delle pagine aggiuntive o possono rispondere alle sotto riportate domande su fogli bianchi a condizione che le risposte seguano lo stesso ordine delle domande. *Le domande devono pervenire alla Sottocommissione Distrettuale per le sovvenzioni umanitarie della Rotary Foundation entro il 31 Ottobre 200*. *Le domande incomplete non saranno prese in considerazione. Consultare le "Condizioni regolanti l'assegnazione di SOVVENZIONI DISTRETTUALI SEMPLIFICATE (SDS)"* (riportate in stralcio in All. n. 1) per le istruzioni, i criteri di ammissibilità ed i programmi.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a) Quale è lo scopo del progetto? Datene una breve descrizione.

Scopo di questo progetto, che è nello stesso tempo sanitario e formativo, è quello di assicurare a una popolazione abbastanza sviluppata ma economicamente povera, una qualità di vita migliore e soprattutto la possibilità da parte della comunità stessa, di intervenire in difesa e/o aiuto dei più deboli e dei più bisognosi.

Si spera con questo progetto di attuare il famoso detto: "non aiutare chi ha fame dandogli un pesce ma insegnandogli a pescarlo".

E' emersa da testimonianze dirette di volontari nonché dalla visione di varie fonti documentarie, la necessità della comunità di Santa Helena (di cui si acclude fotocopia indicante la dislocazione geografica) di disporre di attrezzature che consentano la cura immediata almeno di piccoli traumi, di ferite, di focolai d'infezione; l'importanza di formare alcuni infermieri del posto su nozioni di primo soccorso e l'attivazione di corsi di educazione sessuale; la diffusione di una cultura dell'igiene e della prevenzione; la possibilità, in un'epoca in cui la medicina ha fatto grandi passi, di prevenire malattie e lenire dolori che a volte portano gli esseri umani a livelli poco dignitosi.

Certo non si spera di ottenere tutto con un colpo di bacchetta magica, ma solo di "tendere la mano", come recita il motto di questo nostro anno sociale 2003/04 e di consentire, attraverso altri esseri umani, la nascita e la diffusione di un messaggio che finora era impossibile che si sviluppasse, data la precarietà dell'economia locale ed il fatalismo della popolazione.

b) In qual modo soddisferà i bisogni della comunità?

I bisogni della comunità locale sono stati monitorati attraverso testimonianze dirette (filmate, fotografie, conversazioni) dei sacerdoti *fidei domum*, don Mario Pellegrino e don Savino Filannino (vedi riunione Rotary club di Bisceglie del 5 settembre 2003) e del dott. Maurizio Simone, (non ancora rotariano per la giovane età ma molto vicino al Rotary per stretti legami di parentela con alcuni soci e per condivisione d'intenti) recatosi personalmente nella comunità di Santa Helena per portare il suo personale contributo operativo.

Dalle conversazioni e dalle immagini è emerso che le prime necessità per la suddetta comunità sono di ordine igienico e sanitario, pertanto il presente progetto si propone di attrezzare un locale, attualmente in fase di costruzione insieme ad altri, da destinare ad altro uso, che possa essere adibito ad ambulatorio/infermeria quindi con lavandino, lettino, armadietto, siringhe, disinfettanti, bende, fornelli per sterilizzare e quanto verrà specificato a parte per il primo soccorso. Inoltre, è scaturita l'esigenza di formare in loco del personale preparato per intervenire con una certa competenza nei casi che, a quanto detto, sembrano più frequenti.

La scelta delle persone da formare e degli argomenti da proporre sarebbe a discrezione dei sacerdoti suddetti e del vescovo della diocesi di Pinheiro Dom Riccardo Paglia. Tutto ciò consentirebbe di migliorare il servizio della Pastoral da crianca (possibilità di poter inviare questi infermieri più volte nei vari villaggi rispetto ad una sola volta attuale).

Inoltre, sarà possibile, mettendo a disposizione dei mezzi di proiezione e materiale divulgativo in lingua portoghese, dare la possibilità alla Sig.ra Francinete infermiera e Dr. Alipio di organizzare presso la comunità di Santa Helena corsi di base di primo soccorso ad alcune persone dei villaggi e corsi di educazione sessuale con i giovani del posto.

E' nostro intento prevedere la partecipazione, in queste zone, di volontari del Rotary club di Bisceglie.

c) Come i partners, del paese progetto e internazionale comunicheranno ed opereranno tra loro per portare a compimento questo progetto? Per favore, date specifici esempi delle attività.

I canali di comunicazione previsti sono quelli telefonici (tramite schede telefoniche internazionali, tipo quelle finora utilizzate che prevedono 75 minuti di conversazione per 5 euro) e la posta elettronica. Sia l'uno che l'altro canale consentono risposte immediate a domande improvvise. Sia per l'elenco del materiale che per esigenze specifiche siamo in stretto